

N. J. Dipartimento di Cassinero, Distretto di Colmaro, Cantone di S. Angelo, Com-
 mune di Forni di Sopra, in villa di vino, nella Salina casa della Comune
 Oggi giorno di Martedì Primo del mese di febbrajo mille ottocento e nove alle
 ore due Antemeridiane. Avanti di me sottoscritto ufficiale dello stato civile di
 questa Comune, nonché in presenza dell'Anziano di Giacomo Antoniacomi
 di anni ventotto, professione scritturale, e Giambattista guondam Nicolo de' Nicolo, Nodaro
 di anni trentatré non parenti dello sposi, Antonio Figlio di Carlo Pavoni di
 anni ventitré di professione tessaro parente del sposo in terzo grado, e
 Alessandro guondam Angelo Pavoni di anni ventitré, parente dello sposo
 in quarto grado, di professione tessaro, tutti domiciliati in questo Comune e cella
 di vicco Testimoni sono compariti per Contrare matrimonio Giacomo Pavoni
 vedovo della fu Valentina Antoniacomi, di età di anni ventisette, di profes-
 sione vasellaro, che incontro il matrimonio in secondo voti, figlio di Lodo-
 vico guondam Giacomo Pavoni detto del verchio, di professione tessaro, e
 della guondam Lucia nata Schiavolini fu di professione villina jugale Pavoni
 domiciliati in questo Comune e villa di vino, e la Giovine maritata Antoniacomi
 di età di anni ventisette di professione villina, figlia del vivente Domenico gua-
 ndam Aquilino Antoniacomi di professione tessaro, e della guondam Maddalena nata On-
 gavo fu di professione villina, domiciliati in questo Comune e villa predetta
 nella Casa Paterna. Dopo di averli letti nel modo voluto dalla legge, primo l'età
 di nascita dello sposo, che assicura essere egli nato il giorno quindici marzo mille
 ottocento ottantadue in questa stessa Comune da legittimo matrimonio dalli su-
 nominati Lodovico vivente, e fu Lucia jugale Pavoni. Secondo l'età di Na-
 scita della sposa, che assicura essere nato il dì cinque maggio mille ottocento
 ottantotré pure in questo stesso Comune da legittimo matrimonio dalli sudetti
 vivente Domenico, e fu Maddalena jugale Antoniacomi; Terzo il concen-
 so in scritto del Padre del sposo, così pure del Padre della sposa del dì do-
 dici ottobre mille ottocento otto di mano del signor Giambattista de' Nicolo
 Nodaro di questo luogo. Quarto l'atto della pubblicazione fatto da me sottos-
 critto ufficiale dello stato civile, della promessa di matrimonio, ed affissa
 alla porta esteriore della Casa della Comune, li giorni di domenica nove
 e sedici del mese di ottobre mille ottocento otto. Quinto i reciprochi
 doveri de' conjugii dichiarati dal Capo sesto, titolo quinto del Codice. Non essen-
 do l'io stata veruna opposizione. Gli sposi hanno dichiarato ad alta voce di
 prendersi reciprocamente per marito e moglie, ed io o pronunziato in nome
 della legge, che il medesimo Giacomo Pavoni vedovo, e maritata Antoniacomi sono
 uniti in matrimonio, ed ho esposto il presente atto, che il sposo, e testimoni han-
 no firmato con me, a riserva della sposa per essere illetterata.

Giacomo Pavoni sposo affermo man propria

Andrea di Giacomo Antoniacomi Testimonio

Procuratore de' Nicolo Testimonio

uff.
Lunardi